

STORIE DI SOLIDARIETÀ

UNA MANO CONCRETA

LA TECNOLOGIA PUÒ ESSERE
UN UTILE SUPPORTO
PER CHI È AFFETTO DA AUTISMO

DIDATTICA

OBIETTIVO: FACILITARE
L'APPRENDIMENTO
RENDENDOLO DIVERTENTE



A sinistra una bella foto di gruppo dei ragazzi di Ventignano con i rappresentanti di Fondazione Sesa e Lenovo. In alto, una lezione condotta utilizzando strumenti multimediali

Imparare stando seduti su una nuvola Regali 2.0 per i ragazzi di Ventignano

Arrivano i tablet che aiutano a comunicare e acquisire autonomia

DIECI tablet per facilitare lo sviluppo delle abilità comunicative e sociali nei ragazzi affetti da autismo e poter migliorare la loro qualità della vita. È il regalo di Natale della Fondazione Sesa e di Lenovo Italia per la Casa di Ventignano di Fucecchio, nell'ambito del «Progetto Nuvola». Un nome, un perché. «Abbiamo chiamato Nuvola questo progetto - spiega la responsabile della Casa di Ventignano, Cinzia Pieraccini (neuropsichiatra infantile Asl 11) - perché mira proprio a dissipare le nuvole in cui viaggia la comunicazione con i ragazzi autistici, dove spesso la strada è oscurata e non è facile trovare la giusta direzione».

La tecnologia, e i dispositivi digitali nello specifico, possono essere di notevole aiuto a chi è affetto da autismo: il centro diurno di Fucecchio, presidio del dipartimen-

IL PROGETTO

Dieci dispositivi donati dalla Fondazione Sesa e da Lenovo Italia

to salute mentale dell'Asl 11 di Empoli, ospita 33 persone con l'obiettivo di far acquisire loro competenze per raggiungere i migliori livelli possibili di auto-

nomia personale, di interazione sociale e di inserimento nel mondo del lavoro. Un luogo di abilitazione-riabilitazione, accoglienza e aggregazione dove la comunicazione è fondamentale. Ecco che il tablet - e in particolare lo Yoga tablet di Lenovo - diventa un dispositivo da utilizzare nella vita quotidiana per l'intrattenimento, utile anche agli operatori del centro che possono impostare interventi diversi attraverso la sua grande versatilità. Nuvola punta a favorire l'apprendimento rendendolo più facile, interattivo e divertente. Alla cerimonia di consegna hanno preso parte oltre ai ragazzi, anche il sindaco di Empoli Brenda

Barnini e Nedo Mennuti, direttore rete territoriale Asl 11. «Questa iniziativa - ha affermato il presidente SeSa, Paolo Castellacci - si colloca all'interno delle attività della Fondazione per la solidarietà e l'assistenza sociale e sanitaria sul territorio. Mi fa piacere che Lenovo abbia collaborato». Come aggiunge Mirko Poggi, ad di Lenovo Italia «siamo impegnati a migliorare la didattica con la divisione Education e il progetto di Ventignano ci sta particolarmente a cuore: contribuisce ad abbattere le frontiere e illuminare il percorso di apprendimento dei ragazzi autistici».

Ylenia Cecchetti